

GRUPPO OPERATIVO: presenta un saldo attivo bancario di £.3.142= a fronte di debiti per credito agrario e cambiali per £.3.947=. Il Conto Economico non rileva interessi passivi ma solo attivi per £.122=, per cui ne discende un Utile d'esercizio di £.74=, dipendenti n.0.

Le quattro Cantine fatturano £.5.080=, perdono £.1.210=, occupano n.48 dip.

I dieci Centri Vendita fatturano £.5.940=, perdono £.1.603=, occupano n.73 dip.

I due Conservifici fatturano £.2.299=, perdono £.1.715=, occupano n.205 dip.

I due Centri Lattiero Caseari fatturano £.2.597=, perdono £.821=, occupano n.27 dip.

Il Mangimificio di Crotone e l'Oleificio di Rossano non lavorano ma perdono £.1.865=, occupano n.32 dipendenti.

Gli Impianti di Camigliatello-Botte Donato fatturano £.880=, perdono £.2.493=, occupano n.114 dipendenti.

I due Camping, Arvo e Racisi, fatturano £.226=, perdono £.141= e non hanno dipendenti.

L'Albergo Florens, fattura £.72=, perde £.184=, e non ha dipendenti.

Il Centro Valorizzazione Allevatori Regionali, fattura £.1.161=, perde £.4.073=, ed occupa n.141 dipendenti.

Lo Zuccherificio di Strongoli non lavora ma perde £.70=, e non ha dipendenti.

In ultimo nel raccomandare l'osservanza di tutte le norme giuridiche e fiscali inerenti la gestione delle sopra elencate imprese, con particolare riferimento alla emissione formale e conservazione della documentazione richiesta, emerge, con sempre maggiore evidenza, la necessità che vengano presi, con apposita legge regionale, idonei provvedimenti in merito alla destinazione degli impianti e del personale in essi occupato:

a) fermo degli impianti non produttivi;

b) cessione delle imprese.

ESERCIZIO 1989
RELAZIONE AL BILANCIO ESAC-IMPRESA

Si prende in esame il bilancio ESAC-IMPRESA relativo all'esercizio 1989, trasmesso al Collegio dal Commissario Straordinario dell'Ente in data 06/11/1992, unitamente ai bilanci di settore ed ai bilanci delle singole imprese.

I dati forniti sono privi della documentazione accertante la regolarità dei fatti amministrativi e le modalità di controllo eseguite da parte dell'Ente.

Non vi è prova inoltre del rispetto delle norme giuridiche e fiscali inerenti la contabilità stessa. Ogni osservazione è quindi parziale e non definitiva in attesa di maggiori possibili conoscenze.

Il bilancio consolidato relativo a tutte le aziende di proprietà chiude con le seguente risultanze contabili riassuntive (in milioni di lire):

S I A T O P A I R I M O N I A L E

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzi materiali	£. 3.601	F/amm. imm. mat.	£. 2.353
Immobilizzi immateriali	£. 2.852	F/amm. imm. imm.	£. 573
Scorte di magazzino	£. 9.589	T. F. R.	£. 4.313
Ratei attivi	£. 153	Ratei passivi	£. 394
Crediti commerciali	£. 13.174	Debiti commerciali	£. 11.435
Altri crediti	£. 16.827	Altri debiti	£. 2.338
Iva	£. 209	F/svalutazione crediti	£. 657
Cassa e banca	£. 798	Debiti v/banche	£. 3.800
Perdita 1987	£. 2.590	F/ripiamo perdita	£. 16.252
Perdita esercizio	£. 16.118	Capitale netto	£. 23.797
TUTALE	£. 65.917	TOTALE	£. 65.917

C O N T O E C O N O M I C O

COSTI		RICAVI	
Rimanenze iniziali	£. 9.588	Rimanenze finali	£. 9.589
Acquisti	£. 10.208		
Servizi	£. 2.694	Vendite	£. 12.531
Dipendenti	£. 14.538		
Ammortamenti	£. 729	Spese manutenzione	£. 1.022
Uneri finanziari	£. 605		
Spese generali	£. 895	Perdita esercizio	£. 16.118
TUTALE	£. 39.262	TOTALE	£. 39.262

Gli immobilizzi ammontano a £.6.453 (£.1.339 in più rispetto all'esercizio precedente), già ammortizzati per £.2.926 (£.729 in più). Trattasi di mobili e immobili, impianti e macchinari iscritti a prezzo di costo, dei quali non si è avuta una dettagliata elencazione per cui resta impedito ogni commento in merito.

Scorte di magazzino £.9.589= si compongono di: merci £.1.377=, materie prime £.3.861=, prodotti £.3.281=, imballaggi £.1.036=, materiali consumo £.10=, sottoprodotti £.20=.

In mancanza di un effettivo riscontro fisico o cartaceo, delle merci inventa-

riate è impossibile dare certezza alle cifre indicate.

Crediti £.30.001= (di cui commerciali £.13.174=, altri £.16.827=) si compongono di contributi A.I.M.A. £.846=, crediti v/Regione Calabria £.1.022= ed altri crediti di cui non è data specifica. Si raccomanda ancora la inventariazione dei singoli crediti e la data della loro insorgenza per poterne così accertare la perfetta riscuotibilità. Tali crediti aumentano, rispetto all'esercizio precedente, di £.14.301=

Cassa e Banca £.798= e, al passivo, Debiti v/Banche £.3.800=.

Perdita 1987 £.2.590=, discende dalla differenza tra le perdite d'esercizio 1987 ammontanti a £.19.494= e le quote di ripiano già rimborsate £.16.904=.

Perdita esercizio £.16.118= è la differenza fra il totale delle attività ed il totale delle passività ed è così suddivisa: cantine £.1.818=, centri vendita £.1.791=, conservifici £.1.228=, centrali latte £.1.133, acquedotti e irrigazione £.1.620=, impianti zootecnici £.4.754=, impianti turistici £.3.381, altre attività £.390=.

Al passivo, il Trattamento di Fine Rapporto ammonta a £.4.313= e rappresenta la quota di Indennità di Liquidazione (n.455 dipendenti a tempo indeterminato e n.204 a tempo determinato) dovuta ai dipendenti a tempo indeterminato, stupisce l'incremento del Fondo di circa il 17% nonostante la diminuzione della forza lavoro di n.40 unità.

I debiti ammontano a £.13.773 (di cui commerciali £.11.435=, altri £.2.338) ed anche in questo caso, così come alla voce crediti, occorre una dettagliata ricognizione di tutte le voci debitorie e della loro formazione storica, per averne un quadro preciso e dettagliato soprattutto in riguardo alla loro scadenza. E' da rilevare inoltre la diminuzione di questi debiti rispetto al precedente esercizio di £.5.183=

Capitale netto £.40.049= (£.23.797= patrimonio netto e £.16.252 Fondo ripiano perdita), occorre dare maggiore consistenza a queste voci.

Nel Conto Economico si rileva che la differenza tra le Rimanenze Iniziali £.9.588= e le Rimanenze Finali £.9.589= è inconsistente.

Gli acquisti ammontano a £.10.208=, che addizionati dei servizi £.2.694= ammontano complessivamente a £.12.903=.

Le vendite ammontano a £.13.553=, con una differenza sugli acquisti di £.650= (utile lordo).

Il costo dei dipendenti ammonta a £.14.538= e le altre spese ammontano a £.2.229=, importi non coperti dal sopra calcolato utile lordo.

Da ciò emerge la perdita di esercizio di £.16.118= (£.952 in più).

Passando all'esame delle singole unità d'esercizio, ne rileviamo i fatti con-

tabili più salienti:

	ACQUISTI	VENDITE	RIM.IN.	RIM.FIN.	PERDITE	DIPENDEN
CANTINA CASELLE	577	840	1.109	970	319	11
CANTINA DONNICI	380	445	340	358	274	11
CANTINA SANBIASE	3.162	3.115	3.669	3.767	928	16 + 15
CANTINA CIRO'	0	387	424	112	295	10
C.V. COSENZA	887	1.013	81	87	395	17
C.V. CATANZARO	709	821	69	80	32	5
C.V. REGGIO CAL.	350	409	79	70	277	10
C.V. ROMA	72	93	12	11	18	0
C.V. PAOLA	346	406	143	107	279	11
C.V. CROTONE	285	338	52	51	131	6
C.V. LAMEZIA	716	868	210	200	192	9
C.V. LOCRI	364	398	157	157	260	8
C.V.S.GIOV.IN FIORE	0	266	57	44	108	4
MAG.DEP.TROPEA	141	188	50	2	94	3
CONSERV. SIBARI	369	276	1.299	1.535	431	37 + 11
CONSERV. CROTONE	1.136	998	1.022	1.320	797	111 + 15
C. LATTE REGGIO C.	856	758	42	0	771	16
C. LATTE LAMEZIA	0	0	106	106	361	11
MANGIM.CROTONE	0	0	0	0	584	18
OLEIFICIO RUSSANO	1	1	12	12	383	13
I.S. CAMIGLIATELLO	0	212	0	0	1.320	19 + 55
I.FU. BOTTE DONATO	0	121	0	0	972	1 + 28
L.R. CAMIGLIATELLO	98	162	35	62	489	0
L.R. BOTTE DONATO	31	47	15	16	309	1 + 8
CAMPING ARVO	17	185	2	3	158	0
CAMPING RACISI	4	28	2	2	62	0
ALBERGO FLORENS	132	134	11	11	68	0
C.VAL.ALLEV. REG.	33	501	566	486	4.171	140
C. RIPR. SUINI	0	0	0	0	+	2
GEST. ACQUEDUTTI	413	328	0	0	1.008	14 + 10
IMPIANTI IRRIGUI	0	31	0	0	611	5 + 10
GRUPPO OPERATIVO	0	0	0	0	25	0
ZUCCHERIFICIO	0	0	0	0	+	18
	10.208	13.553	9.588	9.589	16.118	659

-Cantine	fatturano f.4.792=,perdono f.1.818=, occupano n. 6 dip.
-Centri Vendita	fatturano f.5.157=,perdono f.1.791=, occupano n. 73 dip.
-Conservifici	fatturano f.1.279=,perdono f.1.228=, occupano n.174 dip.
-Centri Lattieri	fatturano f. 759=,perdono f.1.133=, occupano n. 27 dip.
-Impianti Turistici	fatturano f. 894=,perdono f.3.381=, occupano n.112 dip.
-Impianti Zootecnici	fatturano f. 738=,perdono f.4.754=, occupano n.158 dip.
-Servizi	fatturano f. 359=,perdono f.1.620=, occupano n. 39 dip.
-Altre attività	fatturano f. 111=,perdono f. 390=, occupano n. 13 dip.

Infine si rinnova quanto già detto nella relazione al bilancio precedente circa la dismissione degli impianti o la loro conversione o chiusura previa sistemazione delle maestranze.

ESERCIZIO 1990
RELAZIONE AL BILANCIO ESAC-IMPRESA

Si prende in esame il bilancio consolidato ESAC-IMPRESA relativo all'esercizio 1990, trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti in data 06/11/1992, unitamente ai bilanci di settore ed ai bilanci delle singole imprese.

Come già detto per i precedenti esercizi, i dati forniti sono privi della documentazione accertante la regolarità dei fatti amministrativi e le modalità di controllo eseguite da parte dell'Ente e non vi è prova del rispetto delle norme giuridiche e fiscali inerenti la contabilità stessa.

Questa osservazione è quindi parziale e non definitiva in attesa di maggiori possibili conoscenze.

Il bilancio consolidato relativo a tutte le aziende di proprietà chiude con le seguenti risultanze contabili riassuntive (in milioni di lire):

S T A T O P A T R I M O N I A L E

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzi materiali	£. 3.818	F/amm. imm. mat.	£. 2.654
Immobilizzi immateriali	£. 3.730	F/amm. imm. imm.	£. 1.139
Scorte di magazzino	£. 7.661	T. F. R.	£. 4.902
Ratei attivi	£. 122	Ratei passivi	£. 975
Crediti commerciali	£. 12.562	Debiti commerciali	£. 10.220
Altri crediti	£. 11.970	Altri debiti	£. 3.369
Iva	£. 260	F/ svalutazione crediti	£. 627
Cassa e banca	£. 5.607	Debiti v/banche	£. 2.300
Perdita 1987	£. 2.456	F/ripiamo perdita	£. 15.500
Perdita esercizio	£. 17.310	Capitale netto	£. 23.815
TOTALE	£. 65.502	TOTALE	£. 65.502

C O N T O E C O N O M I C O

COSTI		RICAVI	
Rimanenze iniziali	£. 9.589	Rimanenze finali	£. 7.661
Acquisti	£. 7.559		
Servizi	£. 2.511	Vendite	£. 12.137
Dipendenti	£. 16.018		
Ammortamenti	£. 889	Spese manutenzione	£. 877
Uneri finanziari	£. 624		
Spese generali	£. 794	Perdita esercizio	£. 17.310
TOTALE	£. 37.987	TOTALE	£. 37.987

Gli immobilizzi ammontano a £.7.548 (£.1.095 in più rispetto all'esercizio precedente), e sono già ammortizzati per £.3.793 (£.867 in più).

Come già detto manca una dettagliata dei beni per cui resta impedito ogni commento in merito.

Scorte di magazzino £.7.661= si compongono di: merci £.1.208=, materie prime £.2.345=, prodotti £.2.681=, imballaggi £.1.387=, materiali consumo £.37=.

Mancando l'effettivo riscontro fisico delle merci inventariate, non v'è certezza delle cifre indicate.

Crediti £.24.532= (di cui commerciali £.12.562=, altri £.11.970=) si compongono di contributi A.I.M.A. £.1.146=, crediti v/Regione Calabria £.1.022= ed altri crediti di cui non è data specifica. Si raccomanda ancora la inventariazione storica dei singoli crediti.

Tali crediti diminuiscono rispetto all'esercizio precedente, di £.5.469=

Cassa e Banca £.5.607= e, al passivo, Debiti v/Banche £.2.300=.

Perdita 1987 £.2.456=, discende dalla differenza tra le perdite d'esercizio 1987 ammontanti a £.19.494= e le quote di ripiano già rimborsate £.17.038=.

Perdita esercizio £.17.310= è la differenza fra il totale delle attività ed il totale delle passività ed è così suddivisa: cantine £.1.870=, centri vendita £.1.813=, conservifici £.1.905=, centrali latte £.953, acquedotti e irrigazione £.1.431=, impianti zootecnici £.4.739=, impianti turistici £.4.165, altre attività £.431=.

Al passivo, il Trattamento di Fine Rapporto ammonta a £.4.902= e rappresenta la quota di Indennità di Liquidazione Dipendenti (n.445 a tempo indeterminato e n.241 a tempo determinato).

I debiti ammontano a £.13.589 (di cui commerciali £.11.220=, altri £.3.369) ed anche in questo caso, così come per la voce crediti, occorre una dettagliata ricognizione storica.

Capitale netto £.39.315= (£.23.815= patrimonio netto e £.15.500 Fondo ripiano perdita), come già detto è opportuno chiarire meglio queste poste.

Nel Conto Economico si rileva che la differenza tra le Rimanenze Iniziali £.7.589= e le Rimanenze Finali £.7.661= è di £.1928=.

Gli acquisti ammontano a £.7.559=, che addizionati dei servizi £.2.511= ammontano complessivamente a £.10.070=.

Le vendite ammontano a £.13.014=, con una differenza sugli acquisti di £.2.944= (utile lordo).

Il costo dei dipendenti ammonta a £.16.018= e le altre spese a £.2.307=.

Da quanto sopra emerge una perdita d'esercizio di £.17.310= (£.1.192 in più).

Passiamo all'esame delle singole unità d'esercizio e rileviamo:

	ACQUISTI	VENDITE	RIM.IN.	RIM.FIN.	PERDITE	DIPENDEN
CANTINA CASELLE	228	744	972	595	312	10
CANTINA DONNICI	118	388	359	213	235	11
CANTINA SANBIASE	1.299	2.715	3.768	2.224	1.688	16 + 14
CANTINA CIRO'	0	71	112	62	253	9
C.V. COSENZA	872	971	87	97	431	17
C.V. CATANZARO	696	848	80	67	25	5
C.V. REGGIO CAL.	286	354	70	73	221	9
C.V. ROMA	86	114	11	10	11	0
C.V. PAULA	372	432	107	104	342	11
C.V. CRUONE	244	310	51	54	130	5
C.V. LAMEZIA	726	843	200	179	235	9
C.V. LUCRI	324	367	157	104	252	8
C.V.S.GIUV.IN FIORE	225	257	44	33	111	4
MAG.DEP. IROPEA	217	254	2	18	52	3
CONSERV. SIBARI	626	350	1.536	1.474	1.072	53 + 11
CONSERV. CRUONE	1.610	1.126	1.321	1.847	833	131 + 14
C. LATTE REGGIO C.	17	0	0	5	580	16
C. LATTE LAMEZIA	0	0	106	106	372	10
MANGIM.CRUONE	0	0	0	0	553	18
OLEIFICIO RUSSANO	0	0	13	16	370	12
I.S. CAMIGLIATELLO	0	357	0	0	1.379	8 + 35
I.FU. BUTTE DONATO	0	108	0	0	1.263	1 + 28
L.R. CAMIGLIATELLO	99	238	62	65	692	10 + 15
L.R. BUTTE DONATO	38	57	16	16	377	1 + 8
CAMPING ARVO	11	176	3	3	197	5
CAMPING RACISI	2	24	2	2	88	0
ALBERGO FLORENS	66	157	11	5	166	0
C. RIPR. SUINI	0	0	0	0	+ 2	0
FRIGOMACELLO RENDE	18	207	164	131	2.755	94
SALUMIFICIO ACRÌ	8	67	323	148	1.431	44
GEST. ACQUEDOTTI	434	415	0	0	1.174	16 + 10
IMPIANTI IRRIGUI	6	20	0	0	257	5 + 10
GRUPPO OPERATIVO	0	0	0	0	70	0
ZUCCHERIFICIO	0	0	0	0	+ 10	0
	7.559	12.137	9.589	7.661	17.310	686

-Cantine	fatturano £.3.920=,perdono £.1.870=, occupano n. 60 dip.
-Centri Vendita	fatturano £.4.756=,perdono £.1.813=, occupano n. 71 dip.
-Conservifici	fatturano £.1.477=,perdono £.1.905=, occupano n.209 dip.
-Centri Lattieri	fatturano £. 000=,perdono £. 953=, occupano n. 26 dip.
-Impianti Iuristici	fatturano £.1.119=,perdono £.4.165=, occupano n.111 dip.
-Impianti Zootecnici	fatturano £. 327=,perdono £.4.739=, occupano n.156 dip.
-Servizi	fatturano £. 435=,perdono £.1.431=, occupano n. 41 dip.
-Altre attività	fatturano £. 000=,perdono £. 431=, occupano n. 12 dip.

Si rinnova quanto già detto nelle relazioni precedenti circa le dismissioni degli impianti o la loro conversione o chiusura.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	ATTIVO	PASSIVO	PATRIMONIO NETTO
CANTINA CASELLE	2.015.612.672	1.159.421.477	856.191.195
CANTINA DONNICI	1.046.506.796	410.598.424	635.908.372
CANTINA SAMBIASE	7.309.274.163	3.624.243.597	3.685.030.566
CANTINA CIRO'	1.500.933.970	324.050.251	1.176.883.719
C.V. CUSENZA	1.159.190.822	592.823.252	566.367.570
C.V. CAIANZARO	142.659.476	46.885.705	95.773.771
C.V. REGGIO CAL.	841.133.359	392.162.237	448.971.122
C.V. ROMA	90.289.950	29.519.994	60.769.956
C.V. PAULA	743.243.112	432.849.896	310.393.216
C.V. CROTONE	153.467.249	81.186.975	72.280.274
C.V. LAMEZIA	1.511.632.145	526.500.264	985.131.881
C.V. LOCRI	661.630.853	353.390.809	308.240.044
C.V. S.G. IN FIORE	327.894.715	160.965.543	166.929.172
MAG.DEP.TROPEA	399.849.177	112.630.076	287.219.101
CONSERV. SIBARI	5.839.302.560	1.680.787.328	4.158.515.232
CONSERV. CROTONE	4.926.777.430	2.064.389.470	2.862.387.960
C. LATTE REGGIO C.	1.288.829.560	818.122.284	470.706.276
C. LATTE LAMEZIA	2.828.512.245	1.306.536.137	1.521.976.108
MANGIMIFICIO	2.325.223.265	2.231.847.960	93.375.305
OLEIFICIO	558.157.266	559.485.116	- 41.327.850
IMPIANTI SP. RICETT.	3.293.105.544	3.583.309.383	- 290.203.839
ALBERGO FLORENS	711.860.838	708.684.895	3.175.943
ACQUEDOTTI	1.853.545.596	1.897.191.171	- 43.645.575
IMPIANTI IRRIGUI	3.014.719.647	1.180.569.403	1.834.150.244
C. V. A. R.	8.114.488.709	5.742.186.471	2.372.302.238
ZUCCHERIFICIO	1.432.799.387	352.039.716	1.080.759.671
RIPRODUZIONE SUINI	1.233.835.347	969.670.461	264.165.086
T O T A L E	55.324.476.053	31.382.048.295	23.942.427.758

E.S.A.C. IMPRESA

S T A T O P A T R I M O N I A L E

	1988	1989	1990
ATTIVITA'			
Immobilizzi materiali	£. 3.284	£. 3.601	£. 3.818
Immobilizzi immateriali	£. 1.830	£. 2.852	£. 3.730
Scorte di magazzino	£. 9.588	£. 9.589	£. 7.661
Ratei attivi	£. 55	£. 153	£. 122
Crediti commerciali	£. 13.227	£. 13.174	£. 12.562
Altri crediti	£. 2.401	£. 16.827	£. 11.970
Iva	£. 72	£. 209	£. 260
Cassa e banca	£. 4.489	£. 798	£. 5.607
Perdita 1987	£. 3.029	£. 2.590	£. 2.456
Perdita esercizio	£. 15.162	£. 16.118	£. 17.310
TOTALE	£. 53.143	£. 65.917	£. 65.502

PASSIVITA'			
F/amm. imm. mat.	£. 1.986	£. 2.353	£. 2.654
F/amm. imm. imm.	£. 211	£. 573	£. 1.139
I. F. R.	£. 3.695	£. 4.313	£. 4.902
Ratei passivi	£. 9	£. 394	£. 975
Debiti commerciali	£. 6.584	£. 11.435	£. 10.220
Altri debiti	£. 12.381	£. 2.338	£. 3.369
F/svalutazione crediti	£. 661	£. 657	£. 627
Debiti v/banche	£. 3.800	£. 3.800	£. 2.300
F/ripianto perdita		£. 16.252	£. 15.500
Capitale netto	£. 23.812	£. 23.797	£. 23.815
TOTALE	£. 53.143	£. 65.917	£. 65.502

C O N T O E C O N O M I C O

COSTI			
Rimanenze iniziali	£. 12.108	£. 9.588	£. 9.589
Acquisti	£. 12.753	£. 10.208	£. 7.559
Servizi	£. 3.231	£. 2.694	£. 2.511
Dipendenti	£. 14.106	£. 14.538	£. 16.018
Ammortamenti	£. 515	£. 729	£. 889
Oneri finanziari	£. 1.039	£. 605	£. 624
Spese generali	£. 789	£. 895	£. 794
TOTALE	£. 44.543	£. 39.262	£. 37.987

RICAVI			
Rimanenze finali	£. 9.588	£. 9.589	£. 7.661
Vendite	£. 19.792	£. 13.553	£. 13.014
Perdita esercizio	£. 15.162	£. 16.118	£. 17.310
TOTALE	£. 44.543	£. 39.262	£. 37.987

ANNOTAZIONI E PUNTUALIZZAZIONI

dell'Amministrazione dell'Ente

sulle

"OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI"

del Collegio dei Revisori dei Conti

sui conti consuntivi 1988, 1989 e 1990,

esaminati congiuntamente.

- ALLA ATTENZIONE DEGLI ORGANI
DELLA REGIONE CALABRIA

e,p.c.

- AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'E.S.A.C.

La relazione allegata, predisposta con il concorso delle strutture dell'Ente, sulle "osservazioni e raccomandazioni" del Collegio dei Revisori dei Conti sui conti consuntivi 1988 - 1989 - 1990 - consente di prendere conoscenza delle controdeduzioni ai singoli problemi sollevati da tale Organo di controllo interno.

Si ritiene, però, di dover aggiungere la convinzione che le sollecitazioni rivolte dalla Regione per la urgente definizione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dei consuntivi di che trattasi non recano "rimproveri" e/o "messa in mora" per nessuno, tanto-meno per tale Collegio; ma, esse testimoniano soltanto la esigenza dell'Ente Regione, che le ha formulate, di licenziare con tutta urgenza conti consuntivi arretrati che riguardano la Regione stessa e l'E.S.A.C.-

Restano, non soddisfatte, poi, le perplessità insorte in conseguenza della maggior parte delle inesplicabili osservazioni formulate dal Collegio, perchè esse, come si è argomentato, possono in qualche caso trovare riscontri formali, ma mai concreti, e così possono ingenerare allarmi inopportuni, perchè ingiustificati, diventando strumentalmente utili per legittimare le molte avversioni che da tempo si scaricano sull'Ente.

E' probabile che il contenzioso esasperante ed esasperato promosso all'interno dell'Ente da persone che da sempre hanno avuto interesse a creare, sia in sede amministrativa che giudiziale, tensioni e contestazioni fuorvianti per ottenere nell'una e nell'altra sede la

soddisfazione di voglie non altrimenti appagabili, e per questo hanno seminato in lungo ed in largo, su qualsiasi atto e su qualsiasi azione, ipotesi di irregolarità, di abuso, di privilegio, di persecuzione, di usurpazione, ecc..eccc., abbiano creato un clima generale di sospetto che imporrebbe a tutti di "prendere le distanze" finanche da documenti ineccepibili che rilevano gestioni influenzate anche da sensibilità sociali in una Regione in cui i disagi, anzicchè affievolirsi, si espandono e si ingrossano giorno dopo giorno.

Perciò, si esprime la certezza che la competente Commissione consiliare regionale, prima, ed anche il Consiglio regionale, poi, nella pienezza dei loro poteri, tenendo presenti e valutando esaustive le annotazioni esplicitate nella relazione, vogliano approvare i conti consuntivi dell'ESAC - Impresa e dell'ESAC - Ente per il 1988, per il 1989 e per il 1990, riservandosi di esperire, magari poi, un confronto chiarificatore sull'intera e complessa problematica oggi all'attenzione, chiamandovi a partecipare l'Amministrazione straordinaria dell'Ente, coadiuvata dai responsabili delle Strutture operative, il Collegio dei Revisori della Regione e quello dell'Ente, le rappresentanze dei Gruppi consiliari regionali e i responsabili dell'Assessorato al Bilancio e quelli dell'Agricoltura.

Distinti saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Mario Petrillo)

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ESAC, alla cui valutazione sono stati sottoposti il 6.11.1992 i conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 1988, 1989, e 1990, sia dell'ESAC-Ente, sia dell'ESAC-Impresa, esprime conclusivamente "parere negativo alla approvazione dei conti " e invita l'Ente a rielaborare i documenti contabili, senza precisare secondo quale schema e quali dovrebbero essere i diversi e nuovi criteri informativi della diversa rappresentazione dei risultati gestionali accertati, visto che premette, alle altre notevoli osservazioni, che il tipo di "nomenclatura utilizzata per le singole voci non è illustrata nella relazione d'accompagnamento" e ciò non consentirebbe "un'analisi trasparente, precisa, corretta dei dati contabili desumibili dai bilanci delle singole imprese".

I pronunciamenti negativi del Collegio sono ancorati inizialmente alla "verifica per cdmplonamento di due organismi dell'ESAC-Impresa"..... le cui "risultanze contabili presentano particolari incomprensioni ed oscurità che rendono il lavoro di verifica estremamente complesso".....soprattutto in considerazione che lo stesso verte su tre esercizi finanziari".

Sicchè, vanno preliminarmente chiariti i motivi a causa dei quali i consuntivi di che trattasi sono stati redatti, approvati dall'Ente, e sottoposti al Collegio con i ritardi facilmente rilevabili per ciascuno di essi.

CAUSE DEI RITARDI

A tale proposito giova ricordare quanto segue.

La legge regionale 19.6.1986, n.24, che recava disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1986....., all'art.24, 4° comma, stabiliva che "A partire dall'entrata in vigore della presente legge, si fa obbligo all'ESAC a tenere distinta, contabilmente ed operativamente, la gestione delle proprie attività d'istituto da quella di cui all'art.6 della legge regionale 14.12.1978, n.28, iscrivendo nel bilancio dell'Ente medesimo esclusivamente l'eventuale utile o perdita di esercizio".

Sull'attuazione di tale norma le strutture dell'Ente espressero diverse articolate riserve e posero circostanziati interrogativi ai quali, in parte, furono fornite risposte dalla successiva legge regionale di bilancio del 1987, la n.23 del 31.7.1987. Difatti, al sesto comma dell'art.26 di tale legge è precisato :

"L'ESAC.....,conseguentemente all'attuazione del quarto e quinto comma dell'art.24 della L.R. 19.6.1986,n.24 è tenuto a depurare le risultanze contabili finanziarie dell'esercizio 1986,nonchè le scritture contabili finanziarie del primo trimestre dell'esercizio 1987,di quelle relative ai fatti di gestione inerenti alle attività industriali e commerciali previste dall'art.6 della legge regionale 14.12.1978,n.28,che vanno perfezionate secondo la normativa vigente in materia di contabilità di impresa".

Anche sulle modalità e sui tempi di attuazione di tale disposizione normativa insorsero non poche perplessità delle strutture dell'Ente,tanto che fu necessario nominare due consulenti nelle persone del presidente pro-tempore dei Commercialisti cosentini,dott.Giorgio Sganga, e di un funzionario regionale dell'Assessorato al Bilancio,Sig.Antonino Mirarchi,appositamente a ciò autorizzato,appunto,dall'Assessore al Bilancio dell'epoca, e a richiedere all'Avv.Prof. Alfio D'Urso di Catania,noto amministrativista,un parere per conoscere in quale modo e con quali conseguenze doveva darsi attuazione al disposto dell'art.24 della L.R.17.6.1986,n.24 sulla distinzione delle attività commerciali ed industriali dell'ESAC da quelle strettamente istituzionali dell'Ente.

Va ricordato che in data 28.12.1987 il Collegio dei Revisori dei Conti,in sede di esame del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario relativo al 1986 e della relativa delibera di approvazione n.1001/CS/1987,così si esprimeva sulle questioni sopra ricordate :

"In conclusione,il Collegio invita il Commissario Straordinario a rimeditare la procedura da seguire per la necessaria "depurazione" voluta dal legislatore regionale;il dettato legislativo va osservato,ma nel più rigoroso rispetto delle norme regolamentari che presiedono alla tenuta della contabilità dell'Ente. Esse inducono a ritenere che ogni operazione venga impostata nel bilancio preventivo e,nell'ambito della previsione,ogni accertamento di entrata ed impegno di spesa venga deliberato dall'Amministrazione ed approvato dall'Organo di Controllo."

In presenza di tale conclusione ,tenuto conto delle indicazioni e dei chiarimenti autorevoli del Prof. D'Urso, e con l'ausilio dei summenzionati consulenti, nel novembre del 1987 si avviarono le procedure propedeutiche per la attuazione della disposizione legislativa regionale di separazione dal bilancio dell'Ente delle attività sopra specificate.